

25 Novembre Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

Margherita, Caterina, Ilenia, Giovanna... e ancora Angela, Giusy, Federica... sono tante, troppe le donne strappate alla vita dalla violenza cieca degli uomini. Un esercito silenzioso di anime prematuramente scomparse con l'unica colpa di aver troppo amato, troppo perdonato. E sì, perché i loro assassini non sono sconosciuti ma hanno i volti rassicuranti del marito o del fidanzato. Il mostro dorme accanto a queste donne ed esse non riescono a liberarsi dalle catene di un amore malato, nocivo, pericoloso. Nella giornata dedicata alle vittime di femminicidio, nella nostra Scuola abbiamo voluto realizzare delle piccole orme con le scarpe rosse per percorrere simbolicamente la strada di queste vittime innocenti e, nello stesso tempo, permettere a queste donne di essere ancora presenti nella nostra vita. Ogni impronta è un messaggio, un invito a non dimenticare e a ribellarsi ad ogni forma di sopruso. La dignità delle donne non può essere calpestata né violata. Con questa consapevolezza noi giovani diciamo no! al femminicidio e alla violenza di genere.

Chiara Paola Bonito
Classe III B

